

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2019, n. 54-8665

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del castello di Govone e suo intorno rurale in comune di Govone (CN) ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lett. c) e d) del D.lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, di seguito denominato: Codice, è possibile assoggettare a specifica disciplina di tutela particolari aree e immobili per i quali sussiste il notevole interesse pubblico;
- la normativa prevede che sia un’apposita commissione, definita dall’art. 137 del Codice, a valutare la sussistenza del notevole interesse pubblico, sulla base di una proposta formulata ai sensi dell’art. 138, comma 1, “con riferimento ai valori storici, culturali, naturali, morfologici, estetici espressi dagli aspetti e caratteri peculiari degli immobili o delle aree considerati ed alla loro valenza e qualità identitaria in rapporto al territorio in cui ricadono”;
- la legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 (“Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”), all’art. 2, ha istituito la commissione regionale incaricata di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all’art. 137 del Codice, di seguito denominata: commissione;
- la suddetta commissione è stata costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 19 novembre 2010, successivamente ricostituita con D.P.G.R. n. 91 del 14 settembre 2015, modificato con D.P.G.R. n. 69 dell’8 settembre 2016 e con D.P.G.R. n. 26 del 9 maggio 2017.

Dato atto inoltre che:

- la procedura di dichiarazione in oggetto è stata attivata nel corso della seduta del 19 novembre 2015, come risulta da verbale agli atti della Direzione Ambiente, Tutela e governo del territorio, Settore Territorio e paesaggio;
- la presentazione dell’istanza nasce dalla volontà di salvaguardare e valorizzazione le aree contermini al castello di Govone, Sito Unesco seriale “Residenze della casa Reale di Savoia in Piemonte” e unica Residenza Sabauda attualmente priva di provvedimenti di tutela paesaggistica, circondata da un contesto in gran parte integro;
- la commissione regionale, in data 18 ottobre 2017, ha effettuato un sopralluogo sulle aree candidate, valutando la sussistenza del notevole interesse pubblico dell’area oggetto della richiesta e, in data 9 maggio 2018, ha ricevuto i rappresentanti del comune di Govone (CN), come previsto dall’art. 138, comma 1 del Codice;
- a seguito dei suddetti incontri e sulla base di quanto emerso da un approfondito lavoro istruttorio, la cui documentazione è agli atti della Direzione Ambiente, Tutela e governo del territorio, Settore Territorio e paesaggio, la commissione, in data 12 settembre 2018, è pervenuta all’approvazione ultima della documentazione inerente la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del castello di Govone e suo intorno rurale.

Dato atto che:

- la Giunta regionale ha preso atto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulata dalla commissione, con deliberazione n. 27-7655 del 5 ottobre 2018, dando mandato agli uffici regionali di perfezionare la pubblicazione della suddetta proposta secondo le modalità stabilite dal Codice sopra richiamate;
- ai sensi dell’art. 139, comma 1 del Codice, la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all’art. 138, corredata di planimetria redatta in scala idonea alla puntuale individuazione degli immobili e delle aree che ne costituiscono oggetto, è stata pubblicata per

novanta giorni all'albo pretorio del comune e della provincia interessati, a far data dal 18 ottobre 2018;

– al fine di contenere i costi connessi alla pubblicazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico sulla stampa quotidiana, prevista ai sensi dell'art. 139, comma 2 del Codice, in ragione della previsione contenuta nell'art. 32 della L. n. 69/2009, è stato possibile assolvere agli obblighi di pubblicità per mezzo delle sole pubblicazioni *online*.

Considerato che:

– a seguito dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta non sono state presentate alla Regione osservazioni da parte di enti o soggetti pubblici e privati e pertanto non si ritiene necessario apportare modifiche al testo pubblicato della proposta di dichiarazione.

Tutto ciò premesso.

Richiamato che, ai sensi dell'art. 140, comma 1 del Codice, “la Regione, sulla base della proposta della commissione, esaminati le osservazioni e i documenti e tenuto conto dell'esito dell'eventuale inchiesta pubblica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza dei termini di cui all'articolo 139, comma 5, emana il provvedimento relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico”.

Ritenuto di condividere le motivazioni espresse dalla suddetta commissione, che riconosce come meritevole di tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 il “castello di Govone e suo intorno rurale” in comune di Govone (CN), in quanto “complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici”, all'interno del quale sono inoltre individuate “le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze”.

Attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti, del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

visti:

- gli articoli da 136 a 140 del D.lgs. n. 42/2004;
- l'articolo 2 della L.r. n. 32/2008;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di dichiarare il notevole interesse pubblico quale bene paesaggistico, ai sensi dell'articolo 136, comma 1, con conseguente assoggettamento alle relative prescrizioni d'uso, del “castello di Govone e suo intorno rurale” in comune di Govone (CN);
- di approvare quale perimetro della suddetta area quello descritto e rappresentato graficamente nell'Allegato 1: “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del castello di Govone e suo intorno rurale in comune di Govone (CN)”, per le motivazioni espresse in premessa e meglio descritte nel suddetto Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre che gli interventi soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Codice nell'ambito assoggettato a dichiarazione di notevole interesse pubblico debbano attenersi alle prescrizioni e ai criteri specificati nel medesimo Allegato 1;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140, comma 3 del D.lgs. n. 42/2004, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e di trasmettere la stessa ai comuni interessati per gli adempimenti previsti dall'articolo 140, comma 4;

– di dare mandato agli uffici regionali competenti di provvedere alla pubblicità dei contenuti della dichiarazione di notevole interesse pubblico oggetto della presente deliberazione attraverso il sito ufficiale regionale;

– di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso il presente atto è proponibile ricorso giurisdizionale al TAR del Piemonte secondo le modalità di cui al D.lgs. n. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

(omissis)

Allegato